



Al vaglio oggi in Consiglio dei Ministri un disegno di legge sull'arresto in flagranza

ULTIMA GENERAZIONE: RESPINTA LA SORVEGLIANZA PER SIMONE FICICCHIA

“Le azioni messe in atto da Simone, per la modalità con cui sono state effettuate e per le motivazioni che ne sono alla base, non costituiscono indizio di pericolosità sociale; di qui il rigetto della misura di prevenzione richiesta, che, se accolta, avrebbe costituito un precedente molto grave, oltre ad essere di per sé stessa dotata di grande afflittività” avvocato **Gilberto Pagani**

Milano, 19 gennaio 2023 – Il Tribunale di Milano ha respinto la richiesta della Questura di Pavia di assegnare a **Simone Ficicchia**, cittadino parte di **Ultima Generazione**, misure preventive di sorveglianza speciale. In seguito all'udienza, tenutasi lo scorso 10 gennaio a Milano, la sezione misure di prevenzione ha così rigettato l'attuazione delle limitazioni di libertà personali richieste dalla questura, accogliendo invece l'istanza dell'avvocato **Gilberto Pagani**, in difesa di **Simone**.

“Già la mattina dell'udienza, il 10 gennaio, avevo la sensazione che si trattasse di un momento storico e questa decisione del Tribunale lo conferma: chi si attiva per fare valere i propri diritti, e quelli di tutti e di tutte, non è una persona pericolosa. Non è una persona da confinare nel suo Comune, non è una persona da tenere sotto controllo. Sarò felice di andare incontro ai vari processi che Ultima Generazione affronterà nei prossimi anni con questa vittoria alle spalle, segno che le ragioni dei cittadini, almeno di fronte alla Giustizia, non rimangono sempre inascoltate.”, ha dichiarato **Simone Ficicchia**.

Pare sussistere così, ancora per il momento, la presenza di autonomia del potere giudiziario, oggettivo e neutrale nonostante la pressione esercitata di recente da molti politici, come il presidente del Senato **Ignazio Benito La Russa**, il ministro **Carlo Nordio** e il senatore **Matteo Salvini**, schieratisi decisamente contro le azioni di **Ultima Generazione**.

“Il Tribunale ha rilevato che tutte le azioni compiute da Simone sono state compiute senza alcun tipo di violenza e che non vi sono procedimenti penali aperti nei suoi confronti, né tanto meno condanne a suo carico. Il provvedimento richiesto dalla Questura di Pavia non è ammissibile, in quanto l'ordinamento dispone già di strumenti atti a fornire una risposta istituzionale ad eventuali illeciti commessi da Simone, che in effetti sono già stati messi in atto (fogli di via e avvisi orali). Tuttavia la valutazione effettuata dagli organi amministrativi e di polizia è appunto amministrativa, deve eventualmente essere sottoposta al vaglio dei Giudici e non può costituire la base per un provvedimento come quello richiesto. Le azioni messe in atto da Simone, per la modalità con cui sono state effettuate e per le motivazioni che ne sono alla base non costituiscono indizio di pericolosità sociale; di qui il rigetto della misura di prevenzione richiesta, che, se accolta, avrebbe costituito un precedente molto grave, oltre ad essere di per sé stessa dotata di grande afflittività”, ha commentato l'avvocato **Gilberto Pagani** in seguito della sentenza del Tribunale di Milano.

Contatti stampa

Alice

Cell: 3791886195

E-mail: stampa@ultima-generazione.it



I provvedimenti della politica

In controtendenza l'atteggiamento della politica. Proprio alle 18:30 di oggi il Consiglio dei Ministri è convocato a Palazzo Chigi per discutere, al secondo punto dell'ordine del giorno, del progetto di un disegno di legge sulla giustizia circa *"Norme in materia di procedibilità d'ufficio e di arresto obbligatorio in flagranza"*. Siamo di fronte all'ennesimo tentativo del Governo di piegare l'azione della magistratura alla propria strategia politica e a un aumento del ricorso a strumenti giuridici per bloccare l'azione di chi lotta per la giustizia climatica e sociale.

"Dalla politica l'unico impegno sembra essere verso un inasprimento della repressione invece del lavoro concreto per contrastare la crisi climatica, la disobbedienza civile nonviolenta non si ferma", ha commentato **Simone Ficchia**

Le **richieste del movimento** sono:

- **interrompere immediatamente la riapertura delle centrali a carbone dismesse e cancellare il progetto di nuove trivellazioni** per la ricerca ed estrazione di gas naturale;
- procedere a un **incremento di energia solare ed eolica di almeno 20 GW** immediatamente, e creare migliaia di nuovi posti di lavoro nell'energia rinnovabile, aiutando gli operai dell'industria fossile a trovare impiego in mansioni più sostenibili.

Per capire chi siamo e come agiamo, è possibile seguire ogni domenica sera alle h 21:00 una presentazione online su zoom, iscrivendosi a [questo link](#).

Cartella stampa con il comunicato a questo [link](#).

Cartella stampa su tutte le azioni organizzate da dicembre 2021 [qui](#)

Aggiornamenti in tempo reale saranno disponibili sui nostri social e nel sito web:

Sito web: <https://ultima-generazione.com>

Facebook [@ultimagenerazione.A22](#)

Instagram [@ultima.generazione](#)

Twitter [@UltimaGenerazi1](#)

Telegram [@ultimagenerazione](#)

Linktr.ee [@ultimagenerazione](#)

Ultima Generazione è una coalizione di cittadini ed è membro del network **A22. Climate Emergency Fund** è il finanziatore principale di **Ultima Generazione** per il reclutamento, la formazione e la crescita.

Per sostenere le azioni, le spese logistiche e legali di Ultima Generazioni è possibile fare una [donazione](#).

Contatti stampa

Alice

Cell: 3791886195

E-mail: stampa@ultima-generazione.it